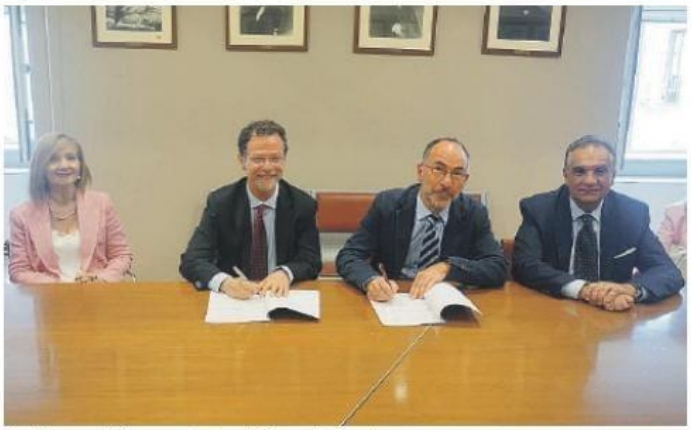
LA SICILIA
gio 08/06/2023

Salute, sicurezza e prevenzione firmata l'intesa tra Università e Asp

Accordo quadriennale. Scambio di competenze nell'ambito della formazione e della ricerca

Avviare interventi di sicurezza e prevenzione, oltre che di promozione, della salute tramite l'attuazione di programmi mirati a garantire il benessere individuale e collettivo e anche la sostenibilità del Servizio sanitario regionale con azioni basate su efficacia, equità e sostenibilità per il cittadino. È quanto svilupperanno insieme l'Università e l'Azienda sanitaria provinciale nel rispetto e in linea con il Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 grazie all'Accordo quadro siglato ieri al Palazzo centrale dell'ateneo dal rettore Francesco Priolo e dal commissario straordinario dell'Asp Maurizio Lanza. Presenti all'incontro anche i referenti per i due enti, la prof.ssa Antonella Agodi, direttrice del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "Ingrassia" dell'Università di Catania, e l'ing. Antonio Leonardi, direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp Catania. E, inoltre, il direttore del Dieei di Unict, Giovanni Muscato, il direttore dell'Uo di Medicina del Lavoro del Policlinico di Catania, Nando Rapisarda, il direttore dell'Unità operativa Affari generali e i direttori dell'Uo afferenti al Dipartimento di prevenzione dell'Asp Catania.



La firma dell'accordo tra Università e Asp

L'Università e l'Asp, nell'ambito dell'accordo che avrà una durata quadriennale, svilupperanno rapporti di collaborazione su tematiche di interesse comune, e nello specifico su tutte le tematiche previste dai macro obiettivi del Prp 2020-2025, finalizzati al reciproco scambio di competenze in ambito formativo e della ricerca sulla salute e sulla sicurezza e prevenzione individuale e collettiva. E, inoltre, tramite lo sviluppo di stage e tirocini per l'inserimento di studenti, laureandi e laureati nel mondo del lavoro, con lo scopo fondamentale di avviare azioni sinergiche mirate a favorire l'integrazione tra didattica, ricerca e promozione della prevenzione.

«Prende forma un accordo quadro importante anche grazie agli accordi attuativi più specifici per intensificare quella collaborazione a 360° tra i due enti che riguarda non soltanto l'ambito della medicina, ma anche quello ingegneristico e della comunicazione» ha detto il rettore Francesco Priolo.

«L'accordo offre una importante opportunità al dipartimento di prevenzione, ovvero quello di poter ricevere un contributo di carattere scientifico importante fornito dall'Università di Catania – ha spiegato il commissario straordinario dell'Asp, Maurizio Lanza -. Un contributo scientifico che rappresenta dunque un valore aggiunto alle nostre competenze. Altrettanto importante è l'aspetto della comunicazione su cui l'Asp è impegnata da tempo in quanto la prevenzione funziona se vi è il contributo del singolo cittadino. È necessario coinvolgere i cittadini e le associazioni. Credo fermamente che le diverse motivazioni e esigenze di questi due enti possano portare alla creazione di una squadra vincente, il cui fondamentale beneficiario è il nostro cittadino».

ASSEMBLEA DELLA FUNZIONE PUBBLICA CGIL

«Velocizzare le stabilizzazioni e le assunzioni degli idonei»

Si è tenuta oggi, nella sede della Funzione pubblica della Cgil di Catania, l'assemblea dedicata alla stabilizzazione degli idonei e dei precari catanesi della pubblica amministrazione.

In città e provincia gli interessati sono oltre trecento. Si tratta di futuri lavoratori di importanza strategica per le piante organiche che gravitano nei settori sanità, giustizia e sicurezza, evasione fiscale, lotta al lavoro nero, contrasto alla criminalità e tanti altri importanti comparti.

All' assemblea hanno partecipato Francesco Fucile, segretario regionale per le Funzioni centrali Fp, Salvatore Torre, segretario provinciale per le Funzioni centrali Fp, Concetta La Rosa, segretaria generale della Fp Cgil Catania. Illustrato il Piano straordinario per le assunzioni nella Pubblica amministrazione della Fp Cgil e raccolte le richieste più urgenti dei presenti: proroga delle graduatori con particolare attenzione per il Concorso unico Ripam, al fine di assumere le migliaia di idonei; la stabilizzazione di tutti i precari nella Pa, con particolare attenzione agli assunti con i fondi del Pnrr; l'accelerazione delle procedure concorsuali regionali ormai bloccate da tempo; la riduzione delle tempistiche relative all'assunzione nella Pa.